

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CAVALIERI DEL LAVORO

SCHEDA PER L'ARCHIVIO STORICO

CAVALIERE DEL LAVORO _____ GIORGIO MONDADORI

nato a _____ Ostiglia (Mantova) il _____ 20 giugno 1917

Data del Decreto di nomina: _____ 2 giugno 1969

Ramo di attività preminente: _____ Editoriale

Altre attività: _____ Industriale grafico

Titoli onorifici ed accademici: _____ Grand'Ufficiale al merito della Repubblica Italiana
nominato il 26.9.1968

Curriculum vitae e notizie circa l'attività svolta, benemerenze sociali, benemerenze culturali e civili:

(vedere allegato "A" - Note biografiche su Giorgio Mondadori)

Incarichi pubblici e privati: _____

(vedere allegato "B" - cariche ricoperte da Giorgio Mondadori)

Altre notizie interessanti: _____

FIRMA:

Luigi...



ALLEGATO "A"

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

IL PRESIDENTE

15.6.1971

NOTE BIOGRAFICHE SU GIORGIO MONDADORI

Nato a Ostiglia (Mantova) il 20.6.1917.

Ultimati gli studi liceali e dopo avere svolto alcuni periodi di tirocinio presso importanti industrie grafiche ed editoriali straniere, nel 1938 entrò a far parte dell'ARNOLDO MONDADORI EDITORE.

Dal 1938 al 1941 la sua attività fu particolarmente dedicata agli stabilimenti grafici di Verona, specie nel settore tecnico.

Nel 1941 venne richiamato alle armi e, a tutto il 1942, prestò servizio militare in Africa settentrionale, quale Tenente del Genio R. T. Fu decorato di medaglia di bronzo al V.M.

Al rientro in Italia, riprese la sua attività presso gli stabilimenti di Verona e ne venne nominato Direttore Tecnico. Continuò in quell'opera di organizzazione e sviluppo iniziata nel 1938 e che venne interrotta nel settembre 1943, quando le forze armate germaniche occuparono la casa editrice e gli stabilimenti.

Per non collaborare con gli occupanti, nel settembre 1943 si rifugiò in Svizzera, dove rimase fino al 25 aprile 1945, giorno in cui il nord Italia venne liberato dalle forze armate alleate.

Immediatamente rientrò a Verona per riprendere il suo posto di Direttore Centrale Tecnico. Subito diede l'avvio alla ricostruzione e alla riorganizzazione degli stabilimenti, gravemente danneggiati durante la guerra, sia dai bombardamenti, sia dalle asportazioni di tutti i macchinari e impianti offset e rotocalco effettuate dalle forze armate germaniche. Superando le difficoltà della situazione post bellica, organizzò l'operazione di recupero del macchinario asportato e finito in varie zone d'Europa per consentire agli stabilimenti di riprendere il lavoro. Gran parte del macchinario offset venne recuperato, mentre quello rotocalco, trasferito nella zona orientale della Germania, fu irrecuperabile. Le lavorazioni in questo particolare settore vennero riprese man mano fu possibile acquistare macchinario d'occasione.

Sotto la sua direzione, durante il decennio 1945 - 1955, gli stabilimenti ebbero un rapidissimo e vigoroso sviluppo, tanto che si rivelarono insufficienti a fronteggiare le esigenze della produzione in continua ascesa. Nel 1955 Giorgio Mondadori diede inizio alla progettazione e alla immediata realizzazione del nuovo grande complesso grafico, sorto in località S. Michele di Verona, che occupa attualmente 200.000 mq., di cui 80.000 coperti.

Questo complesso, che è considerato fra i più moderni d'Europa, se non del mondo, occupa **3600** persone, un numero considerevolissimo specie se raffrontato alle 350 unità che ripresero il lavoro nel 1945, e adotta le tecniche di lavorazione più avanzate, in tutti i cicli che vanno dalla composizione al prodotto stampato e confezionato dei tre principali processi grafici: tipografia, offset e rotocalco. Produce cinque milioni di periodici alla settimana e 200.000 volumi brossurati e **70.000** rilegati al giorno. Oltre alla produzione della casa editrice di volumi e di periodici, un particolare impulso è stato dato in questi ultimi anni a quella per l'estero, destinata a clienti di tutti i paesi europei, degli Stati Uniti e, in questi ultimi tempi, anche a quelli di oltre cortina.

I più moderni concetti di programmazione, produzione e amministrazione sono adottati dagli stabilimenti, considerati anche dai concorrenti stranieri un modello del loro genere.

Nella sua qualità di esperto grafico, nel 1957 venne nominato Vi

ce Presidente del Comitato Studi e Ricerche Settore Grafico dell'Ente Nazionale Cellulosa e Carta; nel 1964 Presidente del Comitato Provinciale per l'istruzione professionale grafica di Verona, nel 1965 Vice Presidente dell'European Rotogravure Association, che raggruppa i più importanti stabilimenti europei di rotocalco.

Nel 1957 venne nominato Consigliere Delegato dell'Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., pur mantenendo il suo precipuo incarico direttivo degli stabilimenti di Verona.

Nel gennaio 1960 costituì la Società Auguri di Mondadori, la prima in Italia che, su basi industriali, iniziò la produzione e la distribuzione dei biglietti augurali. Per l'attività di questa industria venne costruito a Caselle di Sommacampagna, vicino a Verona, un modernissimo stabilimento dalle spiccate caratteristiche cartotecniche. Questa società è oggi la più importante d'Italia nel suo ramo e opera su oltre 10.000 punti di vendita.

Nel 1960 venne nominato Consigliere Delegato anche al Settore Periodici dell'Arnoldo Mondadori Editore. Come responsabile di tale specifico settore si occupò, e si occupa, della direzione e del potenziamento delle varie riviste pubblicate dalla casa, tra cui Epoca, Grazia, Arianna e Storia Illustrata, e del lancio di nuove testate, tra cui Panorama, Linea Italiana, Epoca in lingua tedesca e Due +. Attualmente le riviste pubblicate dal settore di cui è responsabile sono 25, tutte ad alta tiratura.

Nella sua qualità di esperto nel settore stampa periodica, gli sono state attribuite le seguenti cariche: nel 1962 Membro Giunta Editori Giornali Periodici e nel 1964 Membro del Consiglio Direttivo della Federazione Italiana Editori Giornali. Dal 1965 al 1967 è stato Presidente della Fédération Internationale de la Presse Périodique, che raggruppa tutta la stampa mondiale periodica; primo italiano a ricoprire tale carica.

Nel 1960 venne nominato Amministratore Delegato della Cartiera Valcerusa, la quale costituì il primo passo della Mondadori verso un vasto programma di produzione cartaria.

Nel 1961 gli venne conferita la carica di Amministratore Delegato della Cartiera di Ascoli. Analogamente agli stabilimenti di Verona, la cartiera venne da lui ideata, impostata, realizzata e organizzata con la collaborazione dei settori tecnici dell'Arnoldo Mondadori Editore. La Cartiera di Ascoli, sorta in una zona depressa e inaugurata nel 1965, è considerata fra le più moderne e grandiose d'Europa. Produce 60.000 tonnellate all'anno di carta patinata, destinata a soddisfare parte del consumo del settore periodici dell'Arnoldo Mondadori Editore.

A seguito di tale carica, gli vennero conferite quelle di Membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana fra gli industriali carta, cartoni e paste per carta (Assocarta), di Membro del Consiglio Direttivo, Membro del Comitato Esecutivo e Delegato di Sezione nel Consiglio Direttivo dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Ascoli Piceno.

Nel 1964 venne nominato Vice Presidente dell'Arnoldo Mondadori Editore, che è fra le prime quaranta industrie italiane, con un fatturato annuo di oltre 70 miliardi.

Dal maggio 1965 è Presidente dell'Associazione Nazionale Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici, associazione che tutela gli interessi generali delle imprese grafiche cartotecniche e trasformatrici e la loro rappresentanza, sul piano nazionale ed estero, nei confronti di qualsiasi autorità, ente ed organizzazione.

Dal marzo 1967 gli è stata conferita la carica di Membro della

Giunta Esecutiva e Membro del Comitato Permanente per i problemi organizzativi della Confederazione dell'Industria Italiana.

Dal febbraio 1968 è pure responsabile del Settore Editoriale dell'Arnoldo Mondadori Editore. Ha quindi ora la responsabilità operativa di tutto il settore librario della casa editrice ed è perciò il responsabile di tutte le operazioni industriali grafiche, industriali cartarie, dei periodici e dei libri dell'intero Gruppo Mondadori, che comprende varie consociate e occupa oltre 5.000 persone.

Dal 26 luglio 1968 con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione gli è stata conferita la carica di Presidente dell'Arnoldo Mondadori Editore.

In questa carica è succeduto al padre, Dott. Arnoldo Mondadori, al quale è stata conferita la carica di Presidente Onorario.

Il 2 giugno 1969 è stato nominato Cavaliere del Lavoro.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

LA PRESIDENZA

21.1.1971

CARICHE RICOPERTE DAL SIGNOR GIORGIO MONDADORI

26. 7.1968	Presidente e Amministratore Delegato	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. Milano
24.10.1965	Presidente	Mondadori Publishing Co. Inc. New York
15. 2.1966	Presidente	Arnoldo Mondadori Co. Ltd. Londra
18. 9.1970	Presidente	Mondadori International S.A.H. Lussemburgo
21. 3.1968	Presidente e Amministratore Delegato	Cartiera di Ascoli S.p.A. Marino del Tronto (Ascoli Piceno)
31. 5.1970	Amministratore	Arnoldo Mondadori Deutschland GmbH Monaco
29.11.1965	Consigliere di Amministrazione	Auguri di Mondadori S.p.A. Caselle di Sommacampagna (Verona)
18.11.1968	Presidente	Mondadori - McGraw-Hill Milano
22. 2.1960	Consigliere di Amministrazione	Club degli Editori S.p.A. Milano
18. 8.1958	Presidente	Società Immobiliare Sammartino S.p.A. Milano
	Editore	Riviste: Epoca-Panorama-Grazia-Due+
6. 5.1965	Presidente e Membro Comitato Presidenza Componente Giunta Esecu- tiva e Consiglio Direttivo	Associazione Nazionale Italiana Indu- strie Grafiche Cartotecniche e Trasfor- matrici Milano

2. 3.1967	Componente Giunta Esecutiva Confederale	(Confederazione Generale Industria Italiana) (Roma)
13.4.1967	Componente Comitato Permanente per i Problemi Organizzativi	
9. 5. 1962	Membro Giunta Editori Giornali	(Federazione Italiana Editori Giornali) (Roma)
23.4.1964	Membro Consiglio Direttivo	
9. 10.1967	Membro Supplente Commissione Paritetica c/o Direzione Generale dei Servizi e delle Informazioni e della Proprietà Letteraria, Artistica e Scientifica	(Federazione Italiana Editori Giornali) (Roma) (e (Rai-Radiotelevisione Italiana) (Roma)
20.6.1966	Membro Consiglio Direttivo	Associazione Italiana fra gli Industriali Carta, Cartoni e Paste per Carta (ASSOCARTA) Milano
1957	Vice Presidente Comitato Studi e Ricerche Settore Grafico	Ente Nazionale Cellulosa e Carta (E.N.C.C.) Roma
12.3.1964	Membro Consiglio Direttivo	Associazione degli Industriali Provincia di Ascoli Piceno Ascoli Piceno
28.3.1966	Membro Comitato Esecutivo	
30.1.1967	Delegato di Sezione nel Consiglio Direttivo	
14.3.1964	Presidente	Comitato Provinciale per L'Istruzione Professionale Grafica - Verona
26.9.1968	Grand'Ufficiale al merito della Repubblica Italiana	
6 .5.1965	Direttore Responsabile	Italia Grafica Organo dell'Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici Milano
21.5.1969	Consigliere di Amministrazione	Camera di Commercio Italo-Israeliana - Milano

2. 6.1969 Cavaliere del Lavoro
8. 5.1970 Vice Presidente
Bolaffi-Mondadori
Edizioni per il Collezionismo d'Arte
S.p.A. - Torino
- 21.7.1970 Presidente
International Publishers' Audiovisual
Association
Zurigo
- 28.10.1970 Componente
Comitato di Studio
"Ente Autonomo di Gestione per il
Cinema" nel campo dello studio e
ricerche di un mercato distributivo
Roma
- 5.11.1970 Member of President's
Council
American Institute of Management
New York